

21/05/2020

“Temporanee misure per fronteggiare il COVID-19”

PUBBLICATO IL “DECRETO RILANCIO”.

(D.L. n.34 del 19/05/2020)

Ai sensi dell’art. 264, c.1 lettera f)

SONO ASSOGGETTATE A C.I.L.A.

“LE OPERE NECESSARIE ALL'OTTEMPERANZA ALLE MISURE DI SICUREZZA PRESCRITTE PER FARE FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19”

Gli interventi riguardano principalmente

le attività produttive, artigianali, commerciali, direzionali, ricettive e di servizio,
per le quali sono previste misure di sicurezza prescritte per fronteggiare il COVID-19
(es.: distanziamento, contingentamento, ecc.).

Per queste attività sono consentite, nel rispetto delle norme antisismiche, di sicurezza,
antincendio, igienico-sanitarie, di tutela dal rischio idrogeologico e
di tutela dei beni culturali e del paesaggio,
**la realizzazione di opere contingenti e temporanee
destinate ad essere rimosse al 31/12/2020.**

Per tali interventi, **non sono richiesti** i permessi, le autorizzazioni o
gli atti di assenso comunque denominati eventualmente previsti,
ad eccezione dei titoli abilitativi di cui alla parte II del D.lgs. n. 22/04
(Vincolo Monumentale).

A titolo esemplificativo possono ad esempio essere installate,
previa presentazione della CILA:
tettoie, pergolati (non rientranti in AEL), tensostrutture e
strutture prefabbricate (anche chiuse) che abbiano **caratteristiche di facile rimozione**
(es.: imbullonate al suolo o zavorrate).

Nel caso in cui dette strutture risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente
è possibile mantenerle a condizione che sia **presentata, entro il 31/12/2020,**
apposita istanza di Permesso di Costruire / Titolo Unico Suap.

Il titolo abilitativo edilizio, da rilasciarsi entro 60 gg dalla presentazione dell'istanza,
è esonerato dal pagamento del Contributo di Costruzione eventualmente previsto.

Vista la temporaneità del provvedimento, non verranno previste modifiche alla modulistica in uso.

Si ricorda l'obbligo di riportare, nel riquadro della “Descrizione sintetica dell'intervento” dei modelli di CILA Suap/Sue,
che i lavori previsti riguardano:

**” Opere contingenti e temporanee necessarie ad ottemperare alle misure di sicurezza prescritte per far fronte
all'emergenza sanitaria da COVID-19 e consistenti nell'installazione di (descrivere le opere) richieste in
deroga ai sensi dell'art.264, c.1, lettera f) del D.L. n.34/2020”.**

La descrizione varrà come dichiarazione ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, così come richiesto dall'art. succitato.
In mancanza della dicitura sopra indicata l'Ufficio ricevente si vedrà costretto a diffidare i lavori richiedendo l'integrazione
della documentazione mancante.

La CILA, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da elaborati grafici illustranti lo stato
attuale e di progetto debitamente quotati, una relazione tecnica illustrativa e documentazione fotografica ed inoltrate
tramite il portale Suap, ad esclusione di quelle attività non ricomprese nei procedimenti Suap (es. Uffici privati) per le
quali la CILA dovrà essere inviata al SUE.